

Breve descrizione del Fondo Varrone

Attività di riordino e inventariazione

Il Fondo Varrone è una donazione di libri appartenuti a Tito Varrone, fatta dal figlio Claudio, alla Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio, nel 2020.

I testi, inizialmente stimati in circa 1400, sono risultati essere 1767. Il testo più antico, “Principi del codice penale e logica contabile” di Francesco Pagano, è stato edito nel 1815, quello più recente, “Vita di Cavour” di Rosario Romeo, è del 1984. Tra i testi manoscritti, il più antico è “Atti giudiziari relativi al furto in pubblico cammino commesso nella persona ed in danno di Girolamo Capozzi ed altri di S. Croce di Morcone”, un quaderno datato 1803-1809.

Lo stato di conservazione dei volumi è pressoché buono, non mancano però danni dovuti al tempo e dall’umidità, il danno più frequentemente riscontrato è, infatti, quello delle muffe.

Il lavoro di riordino e inventariazione è stato suddiviso in fasi.

Fase 0 Non prevista. Sgombero e riordino della stanza/deposito in cui erano stati tenuti i libri.

Fase 1 Analisi sulla consistenza e tipologia dei libri, ritrovati in 57 cassette di plastica riportanti l’ordine dato dal proprietario.

Fase 2 Inventariazione/catalogazione, effettuata utilizzando un file Excel e classificando i libri donati secondo le seguenti voci:

- Collocazione originaria di CasaVarrone: si è voluta conservare memoria dell’originaria collocazione che non è stato possibile riproporre per la diversità degli spazi e, soprattutto, perché i testi di vari argomenti erano spesso mischiati;
- Collocazione: sono stati indicati con numeri arabi (da 1 a 7) gli scaffali disposti nella stanza in senso antiorario e con lettere latine (in ordine crescente dal basso in alto) le mensole;
- Autore: è stato inserito il nome e, in maiuscolo, il cognome;
- Titolo e, ove presente, sottotitolo;
- Casa editrice e luogo di edizione;
- Anno di edizione;
- Argomento: in base al contenuto i testi sono stati divisi per macroaree;
- Tipologia: si è distinto principalmente tra libri e riviste di settore, specificando i manuali, i libri facenti parte di collane, i fascicoli, gli opuscoli, i trattati, le relazioni, gli appunti dattiloscritti e/o manoscritti e rilegati;
- Note: in questa sezione si è reputato opportuno riportare alcune caratteristiche dei singoli volumi quali, a mero titolo esemplificativo: lo stato di conservazione, qualora fosse mediocre o pessimo; il numero di edizione; la presenza di appunti, cartoline, lettere, ritagli di giornale, fogli sciolti conservati all’interno. Vista la natura quasi sempre personale dei documenti ritrovati nei libri, essi sono stati mostrati al proprietario il quale ha deciso di donarli insieme ai libri. È sembrato opportuno

lasciare questo materiale dove era stato ritrovato. Solo alcune lettere e fotografie sono state esposte sul comò (se ne trova indicazione nel campo “note”).

Fase 3 Riordino e sistemazione fisica dei volumi. Tutto il materiale librario è stato diviso e ordinato secondo le classi principale del codice Dewey. I libri sono stati collocati in:

- due scaffali di metallo (SCAFFALI 1 e 2) già presenti in biblioteca, liberati attraverso un attento e lungo lavoro, non previsto dal progetto ma necessario, di ottimizzazione degli spazi, pulizia, verniciatura delle parti arrugginite. In essi sono stati sistemati i testi di: consultazioni (manuali, libri scolastici, grammatiche, dizionari), filosofia, religione, statistica, economia, turismo, scienze giuridiche, scienze, arte e storia dell’arte, teatro;
- quattro scaffali di legno, donati dallo stesso Claudio Varrone (SCAFFALI 3, 4, 5 e 6), opportunamente trattati con sostanze antitarlo e disposti sulla parete di fondo della stanza, di fronte alla porta d’ingresso, per accogliere i testi di letteratura e di storia;
- un piccolo scaffale in vetro e legno con i testi dedicati alla storia delle province di Benevento e Campobasso, alla *Rivista Storica del Sannio* e ai 5 testi di geo-storia e storia;
- una vetrina in metallo e vetro chiusa a chiave per i testi particolarmente importanti di storia locale;
- un comò, donato alla Biblioteca in corso d’opera, dove ha trovato posto il libro scritto da Tito Varrone.

Fase 4 Inserimento del numero di inventario definitivo, progressivo, nel file excel e, a matita, sul frontespizio di tutti i volumi.

Fase 5 Impostazione del lavoro di segnatura e timbratura. Lavoro non previsto ma necessario. Per la timbratura è stato realizzato un timbro a secco; per la segnatura è stato stilato un regolamento valido per tutta la Biblioteca. La segnatura, è stata utilizzata, per i soli libri digitalizzati.

Questi i testi, divisi per macroaree e ordinati in 15 categorie.

ARGOMENTI	NUMERO DI INVENTARIO DA - A	N. VOLUMI
Consultazioni	Varrone 0001 - Varrone 0037	37
Filosofia	Varrone 0038 - Varrone 0062	25
Religione	Varrone 0063 - Varrone 0111	49
Statistica	Varrone 0112	1
Economia	Varrone 0113 - Varrone 0145	33
Turismo	Varrone 0146 - Varrone 0211	66
Scienze giuridiche	Varrone 0212 - Varrone 0504	293

Scienze	Varrone 0505 - Varrone 0524	20
Medicina	Varrone 0525 - Varrone 0534	10
Arte e Storia dell'arte	Varrone 0535 - Varrone 0584	50
Musica e Storia della musica	Varrone 0585 - Varrone 0606	22
Teatro	Varrone 0607 - Varrone 0649	43
Letteratura	Varrone 0650 - Varrone 1329	680
Storia	Varrone 1330 - Varrone 1762	433
Geo-storia e Geografia	Varrone 1763 - Varrone 1767	5
TOTALE		1.767

La parte più cospicua del Fondo è quella di Letteratura, 680 volumi, e di Storia, 433 volumi. Tra questi ultimi si segnalano 149 testi e riviste (da Varrone 1614 – a Varrone 1762) che si possono considerare di storia locale in quanto riguardanti la storia delle province di Benevento e di Campobasso o, più in generale, del Sannio come i 62 fascicoli della rivista *Samnium* o i 49 fascicoli della *Rivista Storica del Sannio*. La dicitura “Storia locale” è stata inserita anche per i testi riguardanti la storia del Regno di Napoli e dell’Italia Meridionale nei quali è possibile trovare comunque riferimenti, diretti o indiretti, a fatti storici collegati alla storia del territorio sannita.

Non mancano testi e documenti relativi alla storia di Santa Croce del Sannio. Tra essi:

- *Santa Croce del Sannio – Notizie Storiche*, edito a Caserta, da Stabilimento Tipografico Comm. Ernesto Farina, nel 1950, scritto dallo stesso Tito Varrone
- Archivio di stato di Campobasso, *Repertorium Provinciae comitatus Molisii*, Fondo Varrone, Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio, 1941, pp. 69-70.
- Autore ignoto, *Brigantaggio 1809-1814*, Fondo Varrone, Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio.
- Autore ignoto, *Brigantaggio 1810-1818*, Fondo Varrone, Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio.
- Autore ignoto, *In memoria di Girolamo Vitelli*, Felice le Monnier, Firenze, 1936.
- Autore ignoto, *In memoria di Girolamo Vitelli nel centenario della nascita*, Felice le Monnier, Firenze, CA1950.
- Autore ignoto, *Atti giudiziari relativi al furto in publicus communis com.so nella persona ed in danno di Girolamo Capozzi ed altri di S. Croce di Morcone*, S. Croce del Sannio, Fondo Varrone, Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio, SDA.

- Autore ignoto, *Verbale di Polizia. Del tentato ricatto e sequestro della persona di Paolo D'Uva Sentinella del comune di Santa Croce di Morcone*, Fondo Varrone, Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio, CA1818.
- Cancelleria di Polizia di Campobasso, *La Carboneria in Santa Croce del Sannio, Atti di indagine processuale a carico di Don Angelo Parente*, Fondo Varrone, Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio, 1827.
- Capozzi, I., *Giornale sulla condotta dell'A. D. F. D. M e di altre cose memorabili. Scritto di pugno di D. Ippolito Capozzi e di D. Girolamo Capozzi*, Fondo Varrone, Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio.
- Corte d'Appello di Napoli, *Discorso a difesa dei signori conte Gianvincenzo Galanti coniugi Serafino Vitelli e Vittoria Cassella contro il Municipio di S. Croce del Sannio*, Fondo Varrone, Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio, SDA.
- Garrucci, R., *Monumenta Baebiana cum antigrapho tabulae aeneae alimentariae*, Napoli, 1845.
- Garrucci, R., *Antichità dei Liguri Bebiani cum antigrapho tabulae aeneae alimentariae*, Napoli, 1845.
- Garrucci, R., *Monumenta Baebiana cum antigrapho tabulae aeneae alimentariae*, Napoli, 1845.
- Meomartini, A., *I Comuni della provincia di Benevento*, De Martini editore, Benevento, 1907.
- Vitelli, G., *Per gli studi classici e per l'Italia*, Giovanni Colitti e figlio, Campobasso, 1916.

La scelta dei testi da digitalizzare, pubblicare e quindi rendere accessibile a tutti grazie alla rete internet, è caduta sui suddetti testi considerata: la particolare importanza che essi rivestono per la storia locale; l'unicità dei tre testi manoscritti e dei due in parte dattiloscritti e in parte manoscritti; la necessità di consultare la copia digitale invece che l'originale per ovvie ragioni di conservazione.

Attività di divulgazione attraverso il coinvolgimento dell'Istituto Omnicomprensivo di Morcone

“L'intervento ha come obiettivo principale quello di far conoscere alle locali giovani generazioni il territorio in cui vivono affinché ne possano amare la storia e la cultura, riportare alle famiglie quanto appreso, rafforzare il senso di appartenenza alla propria terra e diventarne i futuri custodi”.

Nell'impostazione del lavoro si è partiti dall'obiettivo principale dell'intervento: far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui vivono.

Il coinvolgimento dell'Istituto Omnicomprensivo “De Filippo/don Diana” è apparso subito naturale e necessario. La risposta del dirigente, dei docenti e, successivamente, degli alunni e delle famiglie è stata entusiastica. Tutte le classi dell'Istituto dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Media dei plessi di Santa Croce del Sannio, Sassinoro, Morcone e Cuffiano hanno aderito all'iniziativa.

Per ogni classe è stato fatto un laboratorio a scuola, della durata di due ore, in cui è stato presentato e si è definito, insieme ai docenti, il percorso di visita per ciascuna classe, tenendo conto del programma di studi, dell'età degli alunni e di eventuali disabilità.

La visita guidata al centro abitato e ai suoi monumenti ha avuto come tappa fondamentale la biblioteca e al “cantiere” del Fondo Varrone con lettura e visione di alcuni libri. In modo particolare sono stati presi in considerazione i testi di storia locale come *“Giornale sulla condotta dell'A. D. F. D. M. e di altre cose memorabili* dove, oltre a fatti curiosi, è annotata, per esempio, la nascita del celebre papirologo e studioso di lettere antiche Girolamo Vitelli oppure *Monumenta Baebiana cum Antigrafo Tabulae Aeneae Alimentaria* particolarmente adatto agli alunni di quinta elementare per un approfondimento sulla storia dei Romani. La storia locale è stata sempre messa in relazione con quella più generale.

Le attività si sono svolte nei mesi di aprile e maggio 2025. Per ciascuna classe sono state realizzate: attività laboratoriali in aula; una visita guidata a Santa Croce del Sannio e alla Biblioteca, in modo particolare al Fondo Varrone; una breve passeggiata sul tratturo. In totale sono stati coinvolti 24 classi, 372 alunni, oltre 60 docenti.

L'auspicio è che: la Biblioteca Comunale di Santa Croce del Sannio possa tornare ad essere un riferimento importante per la Comunità locale e che i suoi testi, *attraverso internet, possano arrivare a tutti; il lavoro iniziato di segnature possa essere esteso all'intero Fondo Varrone e a tutta la Biblioteca.*